

NUOVO CENTRO SPORTIVO DEL LAMBRONE A ERBA

Obiettivo dell'intervento è l'ammodernamento delle strutture del centro sportivo esistenti e la realizzazione di un nuovo centro natatorio. Il progetto è stato influenzato in maniera decisamente positiva dalla sensibilità paesistica del sito, situato all'interno del Parco della Valle del Lambro e caratterizzato dalla presenza di ampi prati verdi e alberature di pregio.

La collaborazione con l'Ente Parco ha fornito, in fase di studio, fondamentali indicazioni riguardanti sia la progettazione degli edifici che le sistemazioni esterne, con particolare attenzione alle essenze arboree presenti e a quelle da integrare, nell'intento di creare un giusto rapporto tra aree urbane e zone agricole.

È evidente come l'obiettivo primario di questo progetto sia l'integrazione nel paesaggio esistente, per salvaguardarlo e valorizzarlo: per tale motivo si è adottato un impianto planivolumetrico estremamente regolare e semplice in modo da creare un organismo compatto ed unitario limitando al minimo l'impatto visivo del blocco edilizio.

La scelta di accorpere le diverse funzioni in un'unica struttura consente sia di mantenere la continuità ineditata dei terreni circostanti, che di creare un sistema di aree verdi variamente articolato e di ampio respiro, preservando così la continuità di fruizione visiva verso le zone agricole.

Per questi motivi l'impianto natatorio è stato localizzato in sostituzione del campo di calcio esistente, in una zona ritenuta a basso impatto visivo, e tale da consentire anche un risparmio di suolo.

La compattezza e la linearità del corpo di fabbrica sono scandite e valorizzate da alcuni elementi che ne arricchiscono la forma, evidenziandone al contempo le funzioni contenute. Allo scopo di limitarne le altezze si è adottata una copertura piana per i blocchi laterali e per quello dell'ingresso, assegnando la funzione di caratterizzazione alla copertura curva del blocco centrale, occupato dalla vasca natatoria principale.

In particolare, il blocco ingresso è caratterizzato dalla diversa altezza, dalla presenza della pensilina antistante l'accesso, dalle grandi vetrate che consentono la totale trasparenza visiva in direzione nord-sud, dalla scelta del materiale di finitura: elementi che, tutti insieme, contribuiscono ad identificare le entrate e concentrare l'attenzione visiva sul centro sinergico del complesso. Il morbido andamento curvilineo della copertura del blocco centrale raccorda invece gradatamente il profilo dell'edificio, mitigandone le diversità di quote.

I diversi blocchi funzionali saranno poi ulteriormente visivamente identificati dalla scelta dei materiali e dei colori di finitura.

Unitarietà compositiva e semplicità formale conferiscono all'insieme una connotazione di "leggerezza" e trasparenza, riducendo l'impatto visivo e permettendo la continuità di visuale verso le montagne a nord e consentendo alla natura circostante di penetrare idealmente all'interno dell'edificio. Lo stesso porticato presente sul fronte est è stato pensato a completamento di questo concetto, con l'obiettivo di rendere il più possibile permeabili spazi interni ed esterni, tra edificato e parco, attraverso la presenza delle grandi vetrate.

Il nuovo centro si configura non solo come luogo delle attività sportive, ma anche come punto di aggregazione per il tempo libero e come riferimento informativo del Parco Valle Lambro e del Triangolo Lariano.

Nel dettaglio il nuovo edificio in progetto si sviluppa su due piani fuori terra e un piano seminterrato (per complessivi 3.877 mq di SLP, un volume di 11.631 mc ed un'altezza

Testo: Roberta Fasola
 Progetto architettonico:
 Studio Architettura e Ingegneria
 Architetti: Artide Casarimano,
 nago, Ridelonso Ghezzi, Laura
 Redaelli, Ingegneri Sergio Villa
 Associati
 Responsabile del progetto:
 arch. Ridelonso Ghezzi
 Principal designer:
 arch. Maria Fulvia Liberti
 Strutture e D.L.
 ing. Silvano Tentaranti
 Impianti meccanici:
 ing. Michele Barlo
 Impianti elettrici e speciali
 ing. Daniele Rapallo
 Progettazione paesaggistica
 ambientale:
 dott. Ettore Fegoraro
 Committente:
 Lambro One Sport s.r.l.
 Impresa elettrica:
 RTI Nera e Majocchi spa, A&I
 Europe spa, Italgreen spa



Stato di fatto



Progetto

massima di m 8,50), ha pianta rettangolare ed è costituito da vari blocchi funzionali. Il Piano Seminterrato ospita spogliatoi per gli atleti, oltre a depositi e locali tecnici a servizio delle vasche natatorie.

Al Piano terra sono concentrate invece le funzioni principali: ingresso, reception con vista sulla vasca grande interna, bar-ristorante, vasche minori e spogliatoi, zona wellness e spogliatoi estivi.

La zona della vasca natatoria principale è caratterizzata dall'altezza e dalla copertura lineare ad arco e si configura come parte centrale dell'edificio.

La zona delle vasche minori (due vasche, addestramento e ludica), l'area wellness e i relativi spogliatoi, hanno invece copertura piana, vetrate e portico sul lato sud.

La zona wellness ospita una vasca benessere, area relax, zona thermarium con vasca salina, spogliatoi e spazi di servizio e fruizione di un pergolato aperto sul lato est.

Gli spogliatoi estivi, accessibili da corridoio di distribuzione interno, sono aperti verso l'esterno e ospitano i locali a servizio delle vasche esterne estive.

Al Piano Primo è previsto un ampio terrazzo ed una balconata con affaccio sulla vasca

grande in grado di ospitare fino a 90 persone, oltre ad una sala multiuso.

La vasca esterna estiva, suddivisa in varie zone (corsie nuoto, acquascivoli, area ludica bimbi) completa le dotazioni del centro natatorio insieme con l'ampia area a verde solarium. È da segnalare il grande impiego di tecnologie sostenibili, atte a ridurre al minimo il fabbisogno energetico dell'intero complesso sia dal punto di vista della produzione che della gestione dell'energia.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla biocompatibilità degli edifici, ovvero la compatibilità delle tecniche, degli elementi, dei materiali del progetto e degli impianti sportivi con la salute degli utenti, l'equilibrio dell'ambiente, il razionale uso delle risorse (energetiche e non). Le stesse scelte tipologiche e dei materiali ribadiscono la chiarezza formale e la naturalità che emergono ovunque in questo progetto: il legno utilizzato per gli elementi significativi delle coperture, le grandi vetrate per dare continuità visiva e alleggerire i prospetti, i percorsi pedonali esterni del centro che vengono mantenuti e adeguati alle nuove funzionalità, confermando la finitura presente in ghiaietto e limitando al minimo



le pavimentazioni impermeabili. L'intervento, dal punto di vista del finanziamento, è previsto si realizzi mediante il "Project financing", uno strumento di finanziamento e gestione che tiene conto delle limitate risorse finanziarie degli enti pubblici. Lo stretto rapporto tra le imprese, i progettisti, i gestori, le amministrazioni comunali e il sistema bancario permette una ripartizione degli oneri che consente la piena attuazione di progetti complessi come questo centro

sportivo. L'ente pubblico, che mette a disposizione le aree e una parte delle risorse, avrà a disposizione un impianto ben costruito ed efficiente, anche grazie al fatto che la gestione e la manutenzione è affidata ai medesimi soggetti realizzatori delle opere. I lavori sono iniziati con la realizzazione dei campi di calcio in erba sintetica in sostituzione degli esistenti ed il completamento delle opere è previsto entro fine 2013.

